



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO A
SOSTEGNO A NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI, FINALIZZATE AL
RECUPERO, PROMOZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO SOCIALE
ED URBANO DEL COMUNE DI GAVORRANO**

Approvato con delibera di C.C. n° 21 del 24/06/2019

Art.1 Finalità

Il Comune di Gavorrano, richiamato l'art. 12 della L. 241/1990, in coerenza con quanto previsto dal proprio Statuto Comunale ed avvalendosi della potestà regolamentare prevista dal D. Lgs. n. 267/2000, adotta il presente Regolamento con lo scopo di concedere contributi economici a sostegno delle imprese operanti sul proprio territorio comunale con il fine di agevolarne l'insediamento, migliorare la qualità organizzativa ed operativa della loro struttura e conseguire il rilancio dell'occupazione e la nascita di nuove attività, nuove unità locali di imprese esistenti o allo sviluppo di attività in essere.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Comune di Gavorrano determinerà, nell'ambito del proprio bilancio annuale, l'ammontare delle risorse disponibili in relazione ai vincoli della normativa vigente. Nei limiti delle previsioni e delle compatibilità della programmazione finanziaria annuale, l'Ente potrà prevedere ulteriori forme di agevolazione di fiscalità di vantaggio, con misure di riduzione dei meccanismi impositivi della fiscalità locale.

Art.2 Soggetti beneficiari e regime degli aiuti

L'erogazione dei contributi economici potrà avvenire a favore delle imprese operanti in questo comune nei settori della produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, industriali, artigianali, commerciali, turistiche e ivi comprendendo quelle operanti nei settori di cui alla legge regionale 32/2002 titolo II capo 1 (Le politiche integrate dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento e della formazione professionale), esclusi i servizi di intermediazione finanziaria e di assicurazione, i cui titolari intendano promuovere gli interventi di investimento previsti.

I contributi previsti dal presente regolamento sono erogati nei limiti di cui ai regolamenti CE1998/2006 (regime de minimis) e 1535/2007 e sono destinati ad imprese che risultino regolarmente iscritte in albi, elenchi e registri disciplinati da norme di legge (es. Registro Imprese, Albo Professionale, ecc.) e risultino, comunque, titolari di partita IVA.

Per accedere ai contributi finalizzati alla creazione di nuove imprese ed allo sviluppo delle attività esistenti, i richiedenti, a pena di improcedibilità dell'istanza o suo successivo annullamento, devono possedere i seguenti requisiti indispensabili:

1) la sede legale o l'unità locale all'interno della quale si intende collocare l'investimento sia ubicata nel territorio del Comune di Gavorrano;

2) il soggetto richiedente non risulti moroso verso il Comune di Gavorrano relativamente a tasse, sanzioni CDS o altre entrate comunali o in generale inadempienti per gli obblighi inerenti lo svolgimento dell'attività;

3) il soggetto richiedente svolga regolare attività e non abbia in corso alcuna procedura concorsuale o di concordato preventivo.

Art.3 Esclusioni

Non possono essere ammesse ai benefici di cui al presente Regolamento, i soggetti:

1) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) i cui titolari, soci o amministratori: a) siano sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art.85 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159); b) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE n.2004/18;c) delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; d) che non siano in regola con la contribuzione obbligatoria previdenziale e assicurativa per i collaboratori, i soci e il personale dipendente; e) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione. f) non è considerato caso di esclusione il soggetto che abbia completato l'esecuzione della pena e/o sanzione.

Tutti i requisiti sopraelencati, ad eccezione di quelli che la legge prescrive debbano essere accertati direttamente dalla pubblica amministrazione, possono essere acquisiti mediante autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Art.4 Spese ammissibili ed inammissibili

Risultano spese ammissibili a contributo previsto dal presente Regolamento le seguenti voci di spesa che verranno sostenute dal soggetto beneficiario:

a) opere murarie ed impiantistiche, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive o professionali, per la ristrutturazione dei locali o per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con inclusione delle relative spese tecniche di progettazione e direzione lavori;

b) acquisto di impianti, macchinari, arredi ed attrezzature, fatta esclusione per gli acquisti effettuati in leasing o in altre forme assimilabili al contratto di locazione.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo le spese non debbono essere antecedenti alla data di pubblicazione del bando (con riferimento alla data di emissione della fattura).

Sono comunque escluse dal contributo le spese per l'acquisto di veicoli, delle merci e le spese accessorie quali, a mero titolo esemplificativo, quelle relative all'imposta IVA, alla stipula dei contratti di fornitura dei servizi, spese notarili e di registrazione degli atti, spese tecniche di progettazione o di assistenza tecnico amministrativa, spese inerenti la telefonia mobile, autofatturazione di qualsiasi spesa, oneri finanziari.

Il contributo comunale viene determinato sulla base di spese documentate al netto dell'IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta od onere accessorio, ed erogato mediante presentazione delle fatture intestate al beneficiario del contributo pagate con bonifico bancario. I contributi erogabili o erogati ai soggetti beneficiari, a pena di inammissibilità o revoca dello stesso contributo, potranno essere cumulabili ove ricorrano i relativi presupposti di legge e dello strumento di finanziamento attivato. Dovrà essere garantito il rispetto della regola "de minimis" per quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie di cui al Regolamento CE 1998/2006 e al Regolamento CE 1535/2007 da attestare mediante autocertificazione.

I benefici previsti dal presente regolamento sono erogabili ai soggetti assegnatari per una sola volta, con esclusione automatica di tali soggetti ai successivi Avvisi emanati da questa Amministrazione che abbiano la medesima finalità, fatta eccezione del caso in cui, una volta assegnati i contributi ai soggetti beneficiari, nelle somme rese disponibili dallo stanziamento iniziale della Giunta Comunale, vi siano economie finali di spesa, che possono essere assegnate

anche a soggetti già assegnatari dei contributi in Bandi precedenti che avevano la stessa finalità, ma con investimenti diversi.

Art.5 Attività preliminari alla pubblicazione dell'Avviso

Preliminarmente alla pubblicazione di ogni Avviso inerente il presente Regolamento, la Giunta Comunale con deliberazione:

- stabilisce l'entità del contributo complessivo concedibile;
- determina la percentuale di finanziamento delle spese ammissibili, oltreché il massimale erogabile; - stabilisce il periodo di validità della/e graduatoria/e;
- stabilisce il periodo entro il quale presentare le domande di contributo ;
- determina i criteri per l'assegnazione del contributo in caso di parità di punteggio;
- stabilisce la possibilità di proroga dell'Avviso;
- determina la durata del periodo entro il quale le spese ammesse a contributo possono essere oggetto di rendicontazione;
- individua le singole categorie di soggetti beneficiari previste al precedente art. 2 o dispone la formazione di distinte graduatorie per tipologia di attività;
- individua le zone /quartieri comunali oggetto dell'intervento;
- nomina il Responsabile del Procedimento, che, tra l'altro, provvederà ad elaborare ed approvare con proprio atto, tenendo conto di quanto previsto dal presente Regolamento, lo schema di Avviso di cui al successivo Art.7 ed il relativo schema di domanda per la richiesta del contributo. Il responsabile del Procedimento con proprio atto procederà alla nomina della Commissione di gara.

Art.6 Contenuti dell'Avviso

I contributi vengono assegnati ai soggetti di cui al precedente Art.2 in base ad apposito Avviso, predisposto in schema dal Responsabile del procedimento e pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito internet comunale. Il Bando, oltre a contenere lo Schema di domanda ed i relativi allegati, indica, disciplina e specifica, nel rispetto della normativa vigente, del presente Regolamento e della deliberazione di cui al precedente Art.6, i seguenti punti:

- a) settori di intervento;

- b) soggetti beneficiari ed eventuali soggetti esclusi;
- c) tipologie di iniziative agevolabili;
- d) investimenti ammissibili (materiali e immateriali);
- e) spese ammissibili e casi di esclusione;
- f) ammontare delle risorse disponibili e quota massima finanziabile;
- g) ripartizione delle risorse disponibili;
- h) titoli, criteri per la valutazione dei titoli ed assegnazione dei punteggi e/o delle risorse attribuibili per la formazione della graduatoria;
- i) criteri per l'assegnazione del contributo in caso di parità di punteggio; • termini e modalità di erogazione del contributo;
- j) termini e modalità di presentazione della domanda;
- k) valutazione delle domande ;
- l) criteri di selezione ed assegnazione dei punteggi;
- m) termini e modalità per la comunicazione di ammissione al contributo;
- n) casi di decadenza dal contributo;
- o) informazioni sul procedimento;
- p) trattamento dei dati personali;
- q) altre eventuali forme di pubblicità del Bando;
- r) altre eventuali modalità, prescrizioni e specificazioni,
- s) le modalità di presentazione dell'istanza da parte dei soggetti interessati;
- t) l'elenco dettagliata della documentazione da allegare da parte dei soggetti interessati all'istanza.

Art.7 Concessione ed erogazione dei contributi

Al fine dell'assegnazione dei contributi, i criteri di cui tener conto nella redazione dell'Avviso, ai fini dell'assegnazione del punteggio, in ordine di priorità, sono i seguenti:

- a) interventi per insediamento di nuova attività;
- b) localizzazione dell'attività nel centro storico di
- c) interventi su attività esistenti;
- d) presenza nell'organigramma del soggetto richiedente, alla data di pubblicazione del Bando, di accertate situazioni di Cassa integrazione, licenziamenti, ristrutturazioni aziendali, mobilità;

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti. Il contributo erogabile viene concesso come quota parte delle spese sostenute. Qualora le somme stanziare non siano sufficienti a soddisfare l'erogazione dei contributi per tutte le istanze ammesse dalla graduatoria del bando sulla base delle risorse disponibili, esse potranno essere integrate con apposito rifinanziamento da parte della Giunta Comunale. L'erogazione dei contributi è subordinata all'accertamento dei presupposti e requisiti soggettivi ed oggettivi stabiliti dal presente Regolamento ed esplicitati nell'Avviso. La comunicazione di ammissione al contributo verrà effettuata secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal bando di cui all'Art.7.

L'erogazione del contributo sarà effettuata a seguito della presentazione, da parte del beneficiario, della garanzia di cui al successivo Art.9 per l'intero importo del contributo. Il beneficiario, una volta contratta la garanzia a favore del Comune di cui al successivo Art.9, può richiedere un acconto di tale contributo sino al 50% dell'importo e 50% al momento di approvazione definitiva della graduatoria.

Art.8 Assegnazione dei contributi

Il Responsabile del procedimento trasmette alla Giunta Comunale il verbale di costituzione della graduatoria stilato dalla Commissione di cui all'Art.10. La Giunta Comunale procede alla relativa presa d'atto, con propria deliberazione. Gli eventuali ricorsi all'esito della graduatoria, a pena di inammissibilità, possono essere presentati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line della suddetta deliberazione. Della pubblicazione della delibera di presa d'atto della graduatoria sarà data, comunque, comunicazione della stessa a tutti i soggetti partecipanti

tramite trasmissione a mezzo PEC. In assenza di ricorsi, il suddetto Responsabile procede all'approvazione della graduatoria definitiva, all'assegnazione del contributo ed alla successiva erogazione.

Art.9 Dichiarazione di impegno dei soggetti beneficiari

I beneficiari, al fine di ottenere l'erogazione del contributo, devono:

1) dichiarare di accettare che i lavori o i beni oggetto del beneficio, a pena di revoca del contributo, sono vincolati alle seguenti prescrizioni:

a) i lavori da eseguire o le forniture da espletare devono essere conclusi entro 12 mesi dalla data di approvazione della graduatoria, dando formale comunicazione scritta al Comune per le opportune verifiche della relativa conclusione;

b) l'attività deve essere avviata (o nuovamente avviata, per attività già esistenti, nel caso in cui i lavori ne determinassero la chiusura temporanea), entro i successivi 6 mesi, dandone comunicazione scritta al Comune per le opportune verifiche;

c) l'attività deve essere esercitata per i successivi per 3 anni decorrenti dalla data di approvazione della graduatoria;

2) presentare, a favore del Comune, fideiussione bancaria o polizza assicurativa dell'importo del contributo concesso a garanzia del mantenimento dell'impegno di cui al punto 1), valida per 3 anni dalla data di approvazione della graduatoria, con le specificazioni contenute nell'Avviso;

Art.10 Attività di controllo

I soggetti che hanno beneficiato del contributo del presente Regolamento si obbligano a consentire al Responsabile del procedimento o ai suoi delegati, l'esercizio dell'accertamento ispettivo e di verifica sulle eventuali inadempienze da parte dell'impresa e sulla permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Il comune di Gavorrano, in caso di inadempienza o irregolarità accertata ai sensi del periodo precedente, procede alla revoca parziale o totale del contributo concesso ed escute in pari misura il relativo importo attivando la garanzia di cui al precedente Art.9.

Art.11 Trattamento dati personali

Il candidato ai contributi di cui al presente regolamento autorizza il Comune di Gavorrano e gli operatori e funzionari anche esterni incaricati della procedura, a trattare informazioni e dati personali da lui forniti o provenienti da fonti terze, riguardanti la sua persona/ società che verranno conservati sia in forma cartacea che con l'utilizzo di strumenti informatici. Il candidato sarà messo a conoscenza del fatto che i propri dati ed il loro trattamento sono finalizzati alla conduzione di attività inerenti le finalità del presente Regolamento e che saranno trattati secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Art. 12 Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, viene fatto riferimento all'Avviso ed alle vigenti normative nelle materie attinenti la sua applicazione. Si intendono automaticamente recepite dal presente Regolamento le disposizioni determinate dalla necessità di uniformarsi a nuove normative nazionali, regionali, provinciali o di altra pubblica amministrazione, immediatamente prevalenti e direttamente operative e che non comportano modifiche alle scelte della presente disciplina.